

PROGETTI SCOLASTICI

JAPAN

LAND OF THE RISING SUN

La prima lezione di lingua e cultura giapponese si è aperta come un viaggio nel mito, in quella zona di confine dove storia e leggenda si intrecciano senza che sia possibile distinguerle.

Ci è stata narrata la storia della nascita del Giappone, una terra che, secondo l'antico racconto, non fu semplicemente scoperta, ma forgiata. Due divinità, una maschile e una femminile, si affrontarono in una sorta di danza sacra. Dalla loro lancia di fuoco, fatta vibrare sopra il mare, caddero gocce ardenti che si solidificarono generando le prime isole. Fu così che nacque la Terra del Sole.

A regnare su quel mondo luminoso venne posta Amaterasu, la dea del sole, figura radiosa che ancora oggi domina l'immaginario giapponese. È a lei che si deve il centro rosso della bandiera e il nome poetico con cui il Giappone viene chiamato: la Terra del Sol Levante. Non solo per la posizione geografica, ma per un legame culturale antico e profondo.

Poi il nostro viaggio si è spostato dalle origini cosmiche ai gesti minuscoli e perfetti della tradizione. Abbiamo parlato della cerimonia del tè, la Sadō, la "via del tè". In Giappone molte arti sono "vie": percorsi che si imparano e che si seguono con disciplina e devozione. La via del tè, la via della scrittura, la via delle arti marziali: ognuna è un cammino che educa la mente prima ancora della mano.



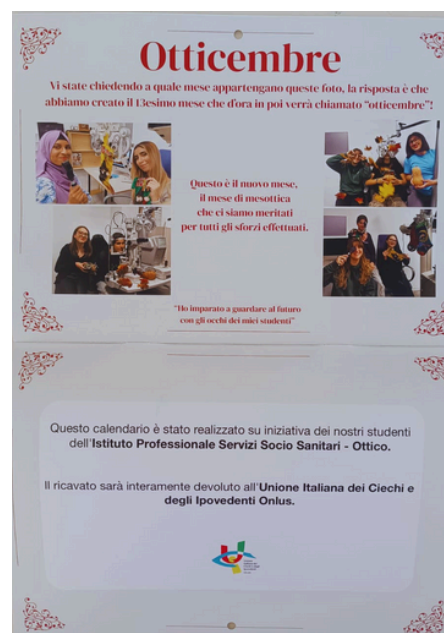
Durante la cerimonia, i partecipanti siedono composti sul tatami, le tibie a terra, il corpo poggiato sui talloni. Quando il maestro consegna la ciotola, il gesto è lento, rispettoso. La si sostiene con la mano sinistra e la si fa ruotare tre volte di 90 gradi, poi una quarta verso sinistra, per non bere mai dalla parte decorata o da quella toccata da altri. Ogni movimento ha un significato, ogni inclinazione è un omaggio alla bellezza dell'istante.

La lezione si è conclusa con un accenno alla scrittura giapponese, un mondo complesso e affascinante che ci attende nelle prossime tappe di questo viaggio culturale.

LEO PER IL SOCIALE

Anche quest'anno il prof. Giovanni Meli e la classe di 5°ottica hanno realizzato un magnifico calendario che hanno venduto agli studenti e agli insegnanti della scuola, e il cui ricavato andrà interamente all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus.

Congratulazioni ragazzi e



GRAZIE prof. Meli